TorinoClick
agenzia quotidiana del Comune di Torino
Anno 4, n° 98 (738) - giovedì 27 maggio 2010- Edizione delle ore 18

Carceri affollate, tanti gli stranieri in cella

Paradossalmente oggi si contano più tossicodipendenti in carcere che nelle comunità terapeutiche. Il dato emerge dalla relazione esposta dalla Garante Maria Pia Brunato alla IV Commissione



I problemi connessi al mondo carcerario non sono disgiunti dal ruolo che un Comune può avere. L'ente locale, infatti, interviene su due fronti estremamente importanti: da un lato si pone come interlocutore nei confronti del legislatore e, dall'altro, come soggetto di politiche attive. L'amministrazione torinese è attenta a collaborare con le forze dell'ordine per prevenire i reati. Ma si occupa anche della rieducazione dei detenuti e del loro reinserimento in società attraverso l'opportunità di un lavoro o la ricerca di una casa per favorire l'applicazione di misure alternative.
E' anche in quest'ottica che il Comune di Torino ha istituito il *Garante dei diritti delle persone private della libertà personale.* La figura è ricoperta da cinque anni dalla dottoressa Maria Pia Brunato che questa mattina, in sala Carpanini, ha illustrato ai consiglieri della IV commissione una relazione sull'attività che ha svolto finora.
Il documento, improntato su un'analisi degli incontri avuti con detenuti, i loro familiari e con ex detenuti al fine di ascoltare le loro richieste, ha evidenziato le criticità del mondo carcerario.
Alla testa della graduatoria c'è il sovraffollamento delle case circondariali che si pensava di risolvere con l'indulto (Legge 31 luglio 2006, n. 241), ma che la realtà dei fatti ha dimostrato non essere sufficiente e risolutivo.
Ormai in Italia si è superata la quota di 67mila presenze in carcere di cui, approssimativamente, la metà sono imputati in attesa di giudizio, circa il 35% di chi varca la soglia della prigione esce dopo 48 ore, il 32,4% ha un residuo di pena inferiore all'anno da scontare e solo un quinto delle misure alternative richieste viene concesso dai magistrati.
Un'altra peculiarità emersa dal documento è che l'aumento dei detenuti non è legato a un incremento di criminalità, ma all'aumento di illiceità previsto dalle varie normative via via approvate dal Parlamento (reato di clandestinità, legge sulle droghe, legge sulla recidiva).
E' anche cambiata la composizione della popolazione carceraria. Rispetto al passato nelle celle ci sono più stranieri e individui con disturbi della psiche.
Paradossalmente oggi si contano più tossicodipendenti in carcere che nelle comunità terapeutiche.
Dalla relazione emerge inoltre che, negli ultimi mesi, sta aumentando esponenzialmente il numero di detenuti che si tolgono la vita. Dal 1990 al 2009 sono stati 1027 i detenuti che si sono suicidati e 14.840 quelli che hanno fatto il tentativo.
A tal proposito, la dottoressa Brunato, ha sottolineato come la struttura penitenziaria della nostra città abbia dati meno inquietanti (negli ultimi due anni c'è stato un tentativo sventato e un decesso dovuto a cause naturali).
Una particolare attenzione, infine, deve essere riservata ai minori detenuti che, proprio per la loro età, hanno esigenze diverse.


Maria Pia Brunato

Eliana Bert

Cittadinanza è... differenziare

Una campagna di comunicazione promossa da Amiat si rivolge ai cittadini di origine straniera per promuovere la raccolta differenziata



Un cono gelato ricavato da una Mole rovesciata con sette gusti, tanti quante sono le lingue straniere più parlate in città. È il nuovo visual della campagna di comunicazione Amiat rivolta a tutti i cittadini e finalizzata a informare le principali comunità straniere sulle corrette modalità di conferimento dei rifiuti differenziati e più in generale sulle regole di igiene ambientale vigenti in città. La campagna prevede la diffusione di un opuscolo informativo realizzato in sette lingue diverse (italiano, inglese, francese, spagnolo, rumeno, arabo e cinese) stampato in oltre 30 mila copie che verrà distribuito all'interno degli esercizi commerciali gestiti da cittadini stranieri nelle aree a più alta concentrazione di immigrati, cioè Porta Palazzo e Barriera di Milano.

La campagna sarà inoltre completata dalla presenza di oltre 800 banner pubblicitari collocati all'interno dei mezzi pubblici torinesi. La diffusione del materiale coinvolgerà, oltre agli esercizi commerciali, gli uffici stranieri delle dieci circoscrizioni cittadine, la Questura di Torino, i Volontari del Servizio Civile Giovani Immigrati della Città di Torino. Il coordinamento dei Volontari del Servizio Civile sarà curato dal Comitato The Gate e dalla Cooperativa Kairos dei bagni pubblici di via Agliè. "La cittadinanza si riconosce anche attraverso la condivisione delle regole di convivenza – ha affermato Ilda Curti, assessore alle Politiche per l'integrazione – e questa campagna è un invito a sentirsi parte attiva della comunità torinese rivolto a quanti sono venuti a Torino in cerca di un futuro accettabile". Domenica 30 maggio a Porta Palazzo si terrà il primo lancio della campagna in occasione dell'ormai tradizionale manifestazione *In piazza si impara*, evento organizzato dalla Città di Torino, finalizzato ad insegnare la lingua italiana ai cittadini stranieri. Durante le lezioni verranno distribuiti materiali informativi inerenti la campagna di comunicazione Amiat e, visto lo slogan scelto, qualche pallina di gelato per tutti.

I diritti del minore dentro la famiglia

Ogni minore ha il diritto a vivere il proprio ruolo di figlio all'interno di una famiglia. Un diritto che però ancora non trova un pieno riconoscimento nel nostro ordinamento giuridico, neanche a livello internazionale, in quanto viene affermato esclusivamente il diritto di ogni bambino a vivere con la propria famiglia di origine. L'associazione Amici dei Bambini, con il Patrocinio della Città di Torino, promuove il seminario *Io sono figlio* che segue di pochi giorni la prima Giornata del Figlio che si è tenuta domenica scorsa . L'appuntamento è per domani 28 maggio alle ore 9,30 presso il Centro per le Relazioni e le Famiglie di Via Bruino 4. Milioni di bambini nel mondo sono costretti a vivere in istituti e centri di accoglienza, lontano da un ambiente familiare. Il seminario si pone l'obiettivo di indagare l'essere figlio. Sono stati individuati come temi conduttori del seminario la differenza tra figlio immaginato e figlio reale e gli interventi per garantire il diritto di essere figlio.
Si partirà dall'essere figlio di una famiglia nelle ordinarie difficoltà, identificando tutti gli interventi che si possono mettere in campo per sostenere il nucleo famigliare, ben prima che diventi patologico per concentrarsi sulle risposte che si possono dare nel momento in cui il figlio non può godere il diritto a una famiglia che sta bene. Infine la Casa Famiglia come una delle risposte al bisogno dei bambini in difficoltà. Al termine dell'incontro ci sarà l'inaugurazione virtuale della neonata Casa Famiglia *Il Sorriso*.
Da circa due anni la Città di Torino ha avviato la campagna pubblicitaria *Mi presti un po' la tua famiglia? La mia è in difficoltà* per sensibilizzare i cittadini, e le famiglie in particolare, sul problema dei minori che necessitano di affido. Sono state circa 120mila le persone che hanno consultato le pagine web dedicate dal sito www.comune.torino.it/casaffido. Oltre mille le persone che hanno composto il numero verde 800.25.44.44 per avere informazioni, di cui il 70% coppie e il 30% single donne.
Sono però ancora molti i minori ospiti di Comunità Alloggio, per cui è necessario proseguire la ricerca di persone disponibili ad accogliere temporaneamente i bambini in difficoltà creando l'occasione per un incontro tra storie.
Le famiglie, coppie, singoli senza limiti d'età possono offrire la loro disponibilità all'accoglienza rivolgendosi alla Casa dell'Affidamento, che si trova a Torino in Via San Domenico, 28, al terzo piano. È aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 17. Qui operano assistenti sociali disponibili a fornire informazioni chiare, rispondere a quesiti e proporre la partecipazione a gruppi formativi.

Piera Villata

Museo Torino, da oggi è on line

Un museo che poggerà sul contributo degli internauti che si collegheranno al sito e vorranno scrivere i loro ricordi

È *on line* all'indirizzo www.museotorino.it, il sito web della struttura museale di storia della città che l'Amministrazione comunale realizzerà in vista del 150° anniversario dell'Unità d'Italia nella corte medievale di Palazzo Madama (dal 17 marzo 2011). Sarà un museo che poggerà sul contributo degli internauti che si collegheranno al sito e vorranno scrivere i loro ricordi, le loro segnalazioni a beneficio dei navigatori, sulla falsariga dell'enciclopedia libera Wikipedia. Questa mattina, in una gremita Sala Rossa, i responsabili delle Sovrintendenze, delle Fondazioni museali torinesi e di diverse associazioni culturali hanno partecipato al battesimo ufficiale dell'iniziativa. È toccato a Fiorenzo Alfieri, assessore alla Cultura, fare gli onori di casa: "Torino, come molte altre città italiane e straniere, ha una vita molto lunga e ricca di storie da raccontare, di cambiamenti continui nella sua conformazione fisica, nella composizione dei suoi abitanti e del loro modo di vivere. Questa storia di dodicimila anni, che attraversa naturalmente le collezioni e le attività dei numerosi musei e archivi cittadini, vive anche nelle strade, nelle piazze e negli edifici di tutto il tessuto urbano. Finora non era però raccontata in nessun luogo appositamente dedicato". Attivo in forma di cantiere già da qualche mese, il *Museo Torino* è nato per raccogliere, conservare e comunicare la storia che la città contiene: "E lo farà in un modo nuovo perché sarà un museo diffuso, "grande come la città" – ha spiegato Daniele Jallà, ideatore della raccolta - costituito non solo dalla rete dei musei in cui la storia è già catalogata, ma anche dei luoghi, forse meno noti, ma non per questo meno significativi, che conservano la memoria". Palazzo Madama sarà la sede del centro d'interpretazione. In coincidenza con la presentazione del progetto e del sito è uscito il numero zero della rivista quadrimestrale *Museo Torino*, naturalmente consultabile e scaricabile all'indirizzo dal sito. Il periodico è stato realizzato anche nella versione cartacea in duemila copie: saranno distribuite ai musei, alle biblioteche, agli istituti di cultura, alle Circoscrizioni e agli Ecomusei urbani. In copertina l'immagine di un'opera appositamente realizzata dell'artista Marco Gastini dal titolo *Percorsi, 2010*. La copertina di ogni numero proporrà il lavoro originale di un artista e le opere entreranno a far parte della collezione del Museo.

Gianni Ferrero

MiTo, domani il cartellone 2010

Sarà svelato domattina alle 11,30 al Teatro Vittoria, in via Gramsci 4 e, nel pomeriggio alle 17, a Milano, nella sala Alessi di Palazzo Marino, il corposo cartellone degli oltre 250 appuntamenti della quarta edizione di Mito Settembre Musica. Il festival internazionale unirà in una grande sinfonia di note, per ventuno giorni, i due capoluoghi. Dal 2007 si è sempre registrato un crescendo di pubblico. Nel 2009 sono state ben 170 mila le presenze di spettatori ai concerti, molti dei quali gratuiti. Sempre domani, alle 15, la *Capela Reial de Catalunya* si esibirà in concerto, in occasione della presentazione ufficiale della manifestazione, nella Chiesa di San Filippo, in via Maria Vittoria, 5. *(gf)*

La Protezione civile insegna a "Salvarsi la pelle"

Insegnare ai bambini l'importanza della prevenzione a eventuali incidenti dettati da pericoli e calamità naturali sono tra gli obiettivi che si prefigge la direzione della Protezione civile della Città di Torino. Infatti nel corso dell'anno sono stati ben 2500 i bambini delle scuole materne, elementari e medie che hanno frequentato i corsi di *Educazione alla Protezione Civile*. In questo contesto si svolgerà sabato 29 maggio, dalle 9 alle 12.30, la manifestazione *Salviamoci la pelle*.
La giornata inizierà con l'arrivo degli alunni al Parco delle Vallette seguito dalle note della banda musicale del Corpo di Polizia municipale e dal Gruppo storico Pietro Micca. Successivamente si "destreggeranno" in una esibizione di pronto intervento i mini-volontari della Protezione civile e i volontari del Nucleo cinofilo Dingo Associazione nazionale Alpini.
Il gran finale sarà riservato alla premiazione degli studenti alla presenza dell'assessore alla Polizia municipale e Protezione civile Domenico Mangone. Alla riuscita dell'evento collaborano Tapporosso Centrale del Latte di Torino, Carioca by Universal, Smat Spa e Kinder Ferrero.
"E' importante ricordare – ha detto Sergio Zaccaria, direttore della Protezione civile della Città di Torino - che sin da piccoli va instillato il seme della prevenzione e dell'attenzione, specie per eventi come quelli che tratta la Protezione civile: i cittadini di domani devono essere pronti, sensibilizzati e capaci di reagire con prontezza ai pericoli e alle calamità che si possono presentare". *Gino Strippoli*

I vigili sequestrano cantiere

Questa mattina gli agenti della Polizia municipale Torino di San Salvario/Borgo Po, durante un controllo edilizio in strada comunale Val Pattonera, hanno posto sotto sequestro il cantiere di una piscina in fase di costruzione senza autorizzazione.
I Vigili sono intervenuti mentre gli operai, sulla struttura formata da un basamento interrato di cemento armato misura 10 x 15 metri, stavano posizionando dei pannelli di metallo di delimitazione alti 1,5 metri all'interno dei quali avrebbero collocato la vasca in vetroresina.*(gstr)*

Informagiovani cerca idee a Pracatinat

Trenta giovani selezionati per un seminario di tre giorni in val Chisone si confrontano su informazione e comunicazione

Comunicazione e informazione, due facce di una stessa medaglia, sono i temi di *Young Notes,* il seminario rivolto ai giovani che si tiene dal 28 al 30 maggio a Pracatinat. L'iniziativa, che rientra nell'ambito di Torino 2010 *European Youth Capital,* è stata promossa e finanziata dalla Provincia di Torino in collaborazione con il Coordinamento regionale Informagiovani del Piemonte ed è coordinata dalle cooperative Educazione Progetto e Orso.
Sono trenta i giovani che nei giorni scorsi sono stati selezionati e che, a partire da domani, nella splendida cornice della Val Chisone, si confronteranno sui temi dell'informazione e della comunicazione e sul ruolo e sulle prospettive dei servizi Informagiovani a livello provinciale.
Obiettivo principale è individuare filoni di sviluppo e proposte progettuali di rinnovamento in grado di dar vita a servizi che rispondano sempre più alle esigenze dei giovani. Infatti, come afferma a viva voce l'Unione Europea, è attraverso servizi informativi di qualità che si può garantire al mondo giovanile la piena partecipazione alla vita delle comunità locali e alla democrazia.
Attraverso tecniche di coinvolgimento e animazione i giovani potranno conoscersi, scambiarsi idee, confrontarsi e riflettere sul significato attribuito all'informazione e sui canali attraverso cui la reperiscono, sui loro bisogni, sull'efficacia del Web 2.0 e su altri temi che riterranno rilevanti.
Al termine di questi tre giorni di intenso lavoro, sarà redatto un documento che, nel corso dell'estate, verrà illustrato e ampliato a livello locale grazie al contributo di altri giovani.
Terminato il percorso, il documento sarà presentato dai ragazzi al Convegno Nazionale degli Informagiovani - che si terrà il 4 e 5 novembre nel capoluogo subalpino – dove si integrerà con gli elaborati di altri giovani provenienti dal Piemonte, dal resto d'Italia e dall'Europa.

Eliana Bert





In 1500 a "Un Campione per Amico"

Circa 1.500 ragazzi delle scuole primarie di Torino e provincia hanno affollato, questa mattina, piazza San Carlo per partecipare alla manifestazione *Un Campione per Amico*. Per tutti i partecipanti c'è stata la possibilità di giocare a tennis con Adriano Panatta, a pallavolo con Andrea Lucchetta, a calcio con Ciccio Graziani e fare degli esercizi fisici con Jury Chechi. Ai ragazzi sono stati regalati dei gadget dello sponsor e tanti sorrisi in una giornata di vero sport. *(ma)*

Prossimi appuntamenti istituzionali

Venerdì 28 maggio

Ore 9,30 – Ginevra: l'assessore Sbriglio alla cerimonia di assegnazione degli Europei di calcio 2016.
Ore 11 - Environment Park, via Livorno 58/60: il vicesindaco è presente alla celebrazione dei 30 anni dalla fondazione della Nuova Cooperativa.
Ore 11,30 - Teatro *Vittoria*, via Gramsci 4: l'assessore Alfieri partecipa alla conferenza stampa di presentazione della quarta edizione di *Mito Settembre Musica.*
Ore 16,30 - Milano, Palazzo Marino: l'assessore Alfieri partecipa alla presentazione milanese di *Mito Settembre Musica*.

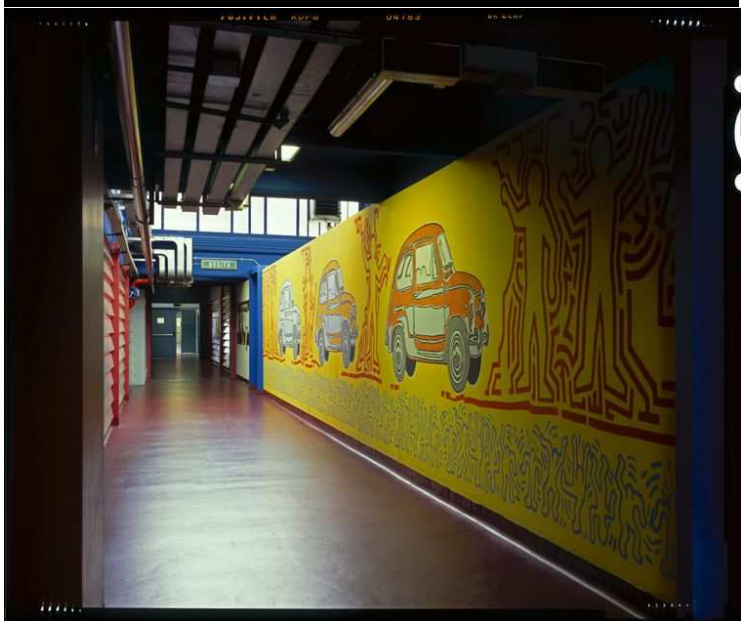
Mirafiori tra passato e presente

Gli scatti documentano il passaggio della trasformazione urbana di una parte di Torino Sud dagli uffici alle officine, dalle architetture alla segnaletica, dal passato al presente

Aprirà domani al pubblico la mostra *Mirafiori. Immagini dal cambiamento*, nata da un progetto fotografico realizzato, tra il 2007 e il 2008, da due giovani professionisti dell'immagine Alfonso Quaglia e Piergiorgio Corradin. Lo spazio che ospiterà i 59 scatti fino al 29 giugno è il Mirafiori Galerie in Piazza Cattaneo 9. Il progetto, nato negli anni della crisi industriale torinese, tra il 2004 e il 2005, ha preso il via nel 2007, quando, con l'approvazione dei vertici dell'azienda, si sono aperti i cancelli e i due fotografi hanno avuto libero accesso alle diverse aree degli stabilimenti Fiat della prima metà del secolo scorso. Gli scatti documentano il momento di passaggio della trasformazione urbana di una parte di Torino Sud, una sorta di album fotografico, dagli uffici alle officine, dalle architetture alla segnaletica, dal passato al presente. Infatti molto di quello che è rimasto impresso nei click oggi è nuovamente mutato.
"L'allestimento che si inaugurerà stasera alle 18 – ha raccontato Alfonso Quaglia – vede l'accostamento di fotografie di ciò che allora era 'vecchio' con quello che, sempre in quegli anni, era stato rinnovato." Un esempio su tutti, descritto dal fotografo professionista, è quello dell'area TNE (Torino Nuova Economia) che si trova tra via Settembrini e corso Orbassano. Oggi, quello spazio che nel 2008 era già in piena metamorfosi, è nuovamente cambiato. Il muro di cinta è stato abbattuto e, al posto di uno stabilimento è nato il Mirafiori Village, un centro aperto al pubblico che documenta la volontà, da parte della struttura privata, di partecipare attivamente alla vita della città offrendo ai visitatori l'occasione per avvicinarsi alle diverse forme artistiche nel modo più diretto: pittura, scultura, fotografia, graffiti, art-design, musica, con artisti noti e giovani autori. Le immagini esposte sono volutamente diverse, nei formati, nelle tecniche di ripresa, negli stili e nelle elaborazioni, a indicare il momento di "passaggio" vissuto dalla città. Il lavoro è stato realizzato grazie al sostegno dell'*Unione Culturale "Franco Antonicelli"* che, fondata nel 1945 da un gruppo di intellettuali antifascisti con lo scopo di proporre occasioni di ricerca e di studio sulla storia e l'attualità, continua ancora oggi a promuovere eventi culturali. La visione completa del progetto è disponibile su: www.midc.it. Hanno contribuito alla realizzazione la Regione Piemonte, per la campagna fotografica, e la Compagnia di San Paolo per l'allestimento del sito web. Ingresso libero dal lunedì al sabato: 9.00-19.30 orario continuato. Domenica: 9.30-13.00 / 15.00-19.30. Per info: www.mirafiorimotorvillage.it

Luisa Cicero





Due immagini di Alfonso Quaglia presenti nella mostra al Mirafiori Village

Pagare le tasse? Fatelo con Cornacchione

Sarà lui a mettere una nota di ilarità e di divertimento in più nella festa che domani aprirà le porte del Lingottino, il palazzo delle Imposte e dei Tributi del Comune, a tutti i cittadini torinesi

Antonio Cornacchione è molisano di nascita ma lombardo d'adozione, milanese per crescita artistica ma soprattutto figlio di Zelig, inteso come celeberrimo locale cabarettistico di viale Monza all'ombra della Madunina dove agli inizi degli anni '90 ha mosso i primi passi lungo la strada della risata occhieggiando il comico scozzese Billy Connoly. Sarà lui a mettere una nota di ilarità e di divertimento in più nella festa che domani aprirà le porte del Lingottino, il palazzo delle Imposte e dei Tributi del Comune, a tutti i cittadini torinesi. L'appuntamento è per le ore 17,30.
Prima di cimentarsi con il palcoscenico ha fatto lo sceneggiatore di fumetti (Topolino, Tiramolla), ma la spinta definitiva la riceve partecipando alla trasmissione *Su la testa* di Raitre, al fianco di Paolo Rossi, Aldo-Giovanni-Giacomo e Gianni Palladino, quest'ultimo recentemente scomparso. La sua tenera inadeguatezza/timidezza di allora conquista Maurizio Costanzo che lo vuole soventemente sul palcoscenico del Parioli, e intanto nel 1992 vince il premio Forte dei Marmi per la satira politica.
Dopo qualche periodo di buio catodico, nel 1998 entra a par parte del cast di *Casa Vianello* nel ruolo del portinaio. Come rivelazione comica anche il Festivalone di Sanremo si accorge di lui è lo invita, sebbene sembra trovarsi meglio in trasmissioni più specifiche (o protette) quali *Zelig Off*, *Crozza Italia*, *Che tempo che fa* con l'ineffabile Fabio Fazio. Grazie a *Zelig Circus* si impone decisamente all'immaginario collettivo con il personaggio del finto estimatore berlusconiano che si strugge fino alle lacrime per tutto quello che "il povero Silvio" è costretto a subire. Dalla fortunata scoperta pubblica due libri, ovviamente intitolati *Povero Silvio* (2004) e *Povero Silvio bis* (2005) per i tipi di Kowalsky. È recentissima la sua apparizione a *Raiperunanotte* di Santoro, in diretta da Bologna per le vie dell'etere senza lacci né laccioli, nel ruolo di ironico difensore della libertà di stampa e di parola. I suoi spettacoli fanno registrare puntualmente il tutto esaurito.

Mauro Giorcelli



Sopra, Antonio Cornacchione e la locandina della Festa al Lingottino



TorinoClick
agenzia quotidiana del Comune di Torino
Registrazione del Tribunale di Torino numero 97 del 14 novembre 2007

Redazione: piazza Palazzo di Città 1—10122 Torino. Tel.: 0114423600 Fax: 0114422270 torinoclick@comune.torino.it. Direttore responsabile: Riccardo Caldara. Coordinamento redazionale: Mauro Marras. In redazione: Marco Aceto, Rossella Alemanno, Eliana Bert, Paola Ceresa, Michele Chicco, Luisa Cicero, Mariella Continisio, Gianni Ferrero, Mauro Gentile, Raffaela Gentile, Antonella Gilpi, Mauro Giorcelli, Paolo Miletto, Gino Strippoli, Ezio Verna, Piera Villata. Collaboratori: Carla Piro, Cristiana Savio